

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5790 del 12/12/2019
Oggetto	Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.. Ditta RICICLA 3000 SRL, con sede legale ed impianto a MODENA (MO) ̀ Via Caduti sul Lavoro n. 39/B . ISCRIZIONE al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi ( MOD094 ). PRATICA SINADOC: 25701/2019
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5922 del 10/12/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno dodici DICEMBRE 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

**Oggetto:** Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.. Ditta **RICICLA 3000 SRL**, con sede legale ed impianto a MODENA (MO) – Via Caduti sul Lavoro n. 39/B . ISCRIZIONE al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi (**MOD094**)  
**PRATICA SINADOC: 25701/2019**

## **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI ARPAE - MODENA-**

Vista la comunicazione presentata ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 in data 13/08/2019 acquisita al protocollo di Arpae n. 127477 del 13/08/2019, con la quale la ditta RICICLA 3000 SRL chiede MODIFICHE SOSTANZIALI alla determinazione prot. DET-AMB\_2018\_5255 del 11/10/2018 con la quale la ditta risulta iscritta al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 per l'impianto sito nel Comune di MODENA – Via Caduti sul Lavoro n. 39/B;

Vista la comunicazione presentata ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 in data 08/03/2018 al SUAP del Comune di Modena e acquisita al protocollo di Arpae n. 4893 del 08/03/2018, con la quale la ditta RICICLA 3000 SRL ha chiesto il RINNOVO CON MODIFICHE SOSTANZIALI al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 per l'impianto sito nel Comune di MODENA – Via Caduti sul Lavoro n. 39/B;

Vista inoltre, la comunicazione di Rinnovo ai sensi dell'art. n. 216 del D.Lgs. 152/06 presentata in data 18/06/2018 ed assunta agli atti con prot. n. 12196 del 18/06/2018;

- Vista la comunicazione di avvio del procedimento inviata alla ditta RICICLA 3000 SRL ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i. con nota n. 12196/2018 del SUAP del Comune di Modena;
- Vista la documentazione integrativa trasmessa dalla ditta, acquisita al protocollo con il n. 19963 del 01/10/2018; e prot. n. 20065 del 02/10/2018;
- Viste le integrazioni volontarie pervenute tramite Suap alla scrivente agenzia assunte con prot. n. 154986 del 09/10/2019;
- Viste le integrazioni volontarie pervenute tramite Studio Tecnico Ecoricerche Srl prot. n. 188794 del 09/12/2019;
- Dato atto che la planimetria di riferimento per le MODIFICHE SOSTANZIALI è quella di cui al prot. n. 188794 del 09/12/2019 denominata: "PLANIMETRIA LAY OUT RIFIUTI", scala 1:200, a firma del tecnico dott. Roberto Bassisi, che qui si allega quale parte integrante e sostanziale;
- Dato atto che la relazione di riferimento per le Modifiche Sostanziali è quella di cui al prot. 127477/2019;
- Preso atto che nella tavola 3.4.4 del PTCP 2009 della Provincia di Modena l'impianto della ditta in oggetto non è localizzato in: Zone non idonee per la localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi (art. 81 c. 5);
- Visto il Piano Regionale Gestione Rifiuti di cui alla D.C.C. n. 67 del 03.05.2016, con particolare riferimento all'art. 25, comma 1 delle Norme Tecniche di Attuazione;
- Preso atto dell'avvenuto versamento da parte della ditta del diritto di iscrizione annuale;
- Vista l'autorizzazione al trattamento dei dati in osservanza delle disposizioni vigenti;

Dato atto che la ditta dichiara di avere la disponibilità dell'immobile sul quale sorge l'impianto in virtù di un contratto d'affitto, come da contratto d'affitto assunto agli atti con prot. n. prot. 127477/2019;

Visti inoltre:

- la comunicazione da parte del Ministero dell'Interno – banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (PR\_MOUTG\_Ingresso\_00660364\_20190909), che attesta che a carico della ditta RICICLA 3000 SRL e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data del 10/09/2019, non sussistono le cause di decadenza di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 142892 del 17/09/2019;
- la dichiarazione del gestore di possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998, in atti al prot.127477/2019;
- la dichiarazione del gestore di consenso al trattamento dei dati personali contenuti nell'istanza e nella documentazione tecnica ed amministrativa per le finalità meramente istituzionali in osservanza delle disposizioni del D.Lgs., 196/2003 e s.m.e i.; in atti al prot. 127477/2019;

Con riguardo al PTCP2009 della Provincia di Modena, l'impianto risulta:

nella Carta di vulnerabilità ambientale 3.4 Rischio inquinamento suolo, Tav. 3.4.5, l'impianto si trova al di fuori delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti urbani, speciali e e speciali pericolosi;

Visto il Piano Regionale Gestione Rifiuti di cui alla D.C.C. n. 67 del 03.05.2016, con particolare riferimento all'art. 25, comma 1 delle Norme Tecniche di Attuazione;

Visto il PARERE FAVOREVOLE, per quanto riguarda gli aspetti urbanistici, all'attività di recupero di rifiuti in via Caduti sul Lavoro, n. 39/b a MODENA (MO), espresso dal Comune di Modena, assunto agli atti della Arpae SAC di Modena con prot. n. 22595 del 31/10/2018;

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- il D.M. n. 350 del 21 luglio 1998;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente, assegnandole in parte ad Arpa, ridenominata con la medesima legge regionale in Arpae “Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo di ARPAE di cui alla L.R. 13/2015, per cui alla Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;
- Dato atto che tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02.05.2016 la “Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative” che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lett.a) legge n. 56/2014” che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tra le quali sono comprese le iscrizioni al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- Dato atto pertanto che a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

- Dato atto che con deliberazione del Direttore Generale n. 74 del 04/07/2019 si è provveduto al rinnovo delle convenzioni stipulate con le Province di Piacenza, Parma e Modena e con la Città Metropolitana di Bologna per lo svolgimento da parte di Arpae delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex. art. 1, comma 85, lett. a), legge n. 56/2014.

Richiamati:

- le pertinenti norme settoriali ambientali oggi vigenti.
- l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena conferito con deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 84/2017 alla Dott.ssa Barbara Villani;

Dato atto che la Responsabile del Procedimento Dr.ssa Barbara Villani attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Richiamato il provvedimento di cui al protocollo della Provincia di Modena 96035 del 25/10/2010 di iscrizione al n. **MOD094** del "Registro Provinciale delle Imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.";

richiamato il provvedimento di screening di cui alla determinazione regionale n. 595 del 24/06/2010;

richiamato il provvedimento di rinnovo senza modifiche dell'iscrizione al "Registro Provinciale delle Imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.", di cui al protocollo n. 95239 del 24/09/2013 della Provincia di Modena;

richiamato il provvedimento di rinnovo con Modifiche Sostanziali dell'iscrizione al "Registro provinciale delle Imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.", di cui al protocollo n. DET-AMB-2018 DEL 11/10/2018 della Arpae di Modena;

#### D E T E R M I N A

- a) di sostituire integralmente con il presente atto la determinazione DET-AMB-2018-5255 del 11/10/2018 della Arpae di Modena, relativo all'iscrizione della ditta **RICICLA 3000 SRL** con sede legale ed impianto nel comune di **Modena (MO) – Via Caduti sul Lavoro n. 39/B**, al "Registro provinciale delle Imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.", con il numero di iscrizione **MOD094**;
- b) l'attività di recupero oggetto del presente rinnovo può essere esercitata presso l'impianto ubicato nel comune di **Modena (MO) – Via Caduti sul Lavoro n. 39/B** - con riferimento alle seguenti operazioni di recupero e tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.:

<b>Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06</b>		
<b>1.1</b>	<b>rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi</b>	<b>Operazioni di recupero: R13 ed R3</b>

Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggi o max istantane o		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	
150101	imballaggi in carta e cartone					
150105	imballaggi in materiali compositi					
200101	Carta e cartone					
<b>Subtotale</b>		<b>120</b>	<b>45</b>	<b>35.000</b>	<b>20.000</b>	

**Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06**

<b>2.1</b>		<b>Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro</b>				<b>Operazioni di recupero: R13</b>
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggi o max istantane o		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	
101112	Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111					
150107	Imballaggi in vetro					
170202	vetro					
191205	vetro					
200102	vetro					
<b>Subtotale</b>		<b>30</b>	<b>30</b>	<b>1.000</b>		

**Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06**

<b>3.1</b>		<b>rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici [100299] e [120199]</b>				<b>Operazioni di recupero: R13</b>
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggi o max istantane o		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	
100210	scaglie di laminazione					

100299	rifiuti non specificati altrimenti (cascami di lavorazione di ferro, acciaio e ghisa)					
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi					
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi					
120199	rifiuti non specificati altrimenti (CASCAMI DI LAVORAZIONE DI FERRO, ACCIAIO E GHISA)					
150104	imballaggi metallici					
170405	ferro e acciaio					
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti					
190118	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 190117					
191202	metalli ferrosi					
200140	metallo					
Subtotale		<b>30</b>	<b>50</b>	<b>2.000</b>		

**Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06**

<b>3.2</b>	<b>rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti individuati dai seguenti codici [100899] e [120199]</b>					<b>Operazioni di recupero: R13</b>
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggi o max istantane o		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	
100899	rifiuti non specificati altrimenti (cascami di lavorazione di metalli non ferrosi o loro leghe)					
110501	zinco solido					
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi					
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi					
120199	rifiuti non specificati altrimenti (cascami di					

	lavorazione di metalli non ferrosi o loro leghe)					
150104	imballaggi metallici					
170401	rame, bronzo, ottone					
170402	alluminio					
170403	piombo					
170404	zinco					
170406	stagno					
170407	metalli misti					
191002	rifiuti di metalli non ferrosi					
191203	metalli non ferrosi					
200140	metallo					
Subtotale		<b>30</b>	<b>50</b>	<b>500</b>		

**Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06**

<b>5.8</b>	<b>Spezzoni di cavo di rame ricoperto</b>				<b>Operazioni di recupero: R13</b>	
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggi o max istantanei		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a		
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 (spezzoni di cavo di rame ricoperto)					
170401	rame, bronzo, ottone					
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10					
<b>Subtotale</b>		<b>30</b>	<b>30</b>	<b>500</b>		

**Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06**

<b>6.1</b>	<b>rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici</b>	<b>Operazioni di recupero: R13</b>
------------	---	--

Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggi o max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)					
150102	imballaggi in plastica					
170203	plastica					
191204	plastica e gomma					
200139	plastica					
<b>Subtotale</b>		<b>150</b>	<b>60</b>	<b>4.000</b>		

**Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06**

<b>7.1</b>	<b>rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché prive di amianto</b>					<b>Operazioni di recupero: R13</b>
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggi o max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10					
170101	cemento					
170102	mattoni					
170103	mattonelle e ceramiche					
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06					
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08					

	01					
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 0903					
200301	rifiuti urbani non differenziati					
<b>Subtotale</b>		<b>20</b>	<b>20</b>	<b>1.000</b>		

**Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06**

<b>7.3</b>	<b>sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti</b>				<b>Operazioni di recupero: R13</b>	
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggi o max istantane o		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	
101208	Scarti di ceramiche, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)					
<b>Subtotale</b>		<b>60</b>	<b>90</b>	<b>2.000</b>		

**Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06**

<b>9.1</b>	<b>scarti di legno e sughero, imballaggi di legno</b>				<b>Operazioni di recupero: R13</b>	
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggi o max istantane o		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	
030101	scarti di corteccia e sughero					
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04					
150103	imballaggi in legno					

170201	legno				
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06				
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37				
200301	rifiuti urbani non differenziati				
<b>Subtotale</b>		<b>50</b>	<b>50</b>	<b>3.000</b>	
<b>TOTALE</b>		<b>520</b>	<b>425</b>	<b>49.000</b>	<b>20.000</b>

- c) L'attività di recupero in oggetto deve essere esercitata in conformità al D.M. 05.02.98, come modificato e integrato dal D.M. 186/06, per quanto applicabile all'impianto e in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06.
- d) L'attività di recupero in oggetto deve essere esercitata in conformità alle seguenti **prescrizioni specifiche**:
1. la ditta **RICICLA 3000 SRL** deve rispettare i quantitativi massimi istantanei autorizzati, pari a **425 t** e le quantità massime annue pari a **49.000 t/a** come riportate in questo atto;
  2. la planimetria di riferimento è quella di cui al prot. n. 188794 del 09/12/2019 denominata: "PLANIMETRIA LAY OUT RIFIUTI", scala 1:200, a firma del tecnico dott. Roberto Bassisi, che qui si allega quale parte integrante e sostanziale;
  3. l'area dell'impianto destinata ad ospitare rifiuti di cui all'Autorizzazione Unica art. 208 del Dlgs. 152/2006 deve essere fisicamente separata dall'area destinata alle operazioni di cui all'art. 216 del Dlgs. 152/2006, (potendo a questo scopo utilizzare anche sistemi tipo new jersey o altre delimitazioni);
  4. La gestione dei rifiuti di cui all'art. n. 208 del D.Lgs.152/2006 deve essere totalmente separata dalla Gestione dei Rifiuti di cui all'art. n. 216 del D.Lgs.152/2006.
  5. Nei registri di carico e scarico devono essere inequivocabilmente distinguibili i rifiuti in autorizzazione unica (art. n. 208 del Dlgs 152/06) ed in comunicazione semplificata ( art. n. 216 del D.Lgs.152/06), ovvero utilizzare due sistemi di registrazione separati;
  6. sono fatte salve le disposizioni relative al D.Lgs. 230/1995 e al D.Lgs. 100/2011;
  7. l'impianto deve essere dotato di un rilevatore di radioattività, anche portatile, al fine di consentire di individuare materiali radioattivi eventualmente presente tra i rifiuti in ingresso;
  8. la ditta **RICICLA 3000 srl**, entro 30 giorni dal ricevimento della presente, deve inviare alla SAC Modena ed al Servizio Territoriale di Arpae la procedura per la sorveglianza radiometrica prevista dall'art. 157 del Dlgs. 230/1995, approvata da un Esperto Qualificato il quale deve anche garantire la periodica verifica prevista dalla norma, sia in relazione all'avvenuta sorveglianza, sia al buon funzionamento dello strumento di misura utilizzato. La "Procedura per la sorveglianza radiometrica ", oltre a quanto sopra descritto deve contenere quantomeno:
    - una planimetria con l'individuazione della zona di isolamento del carico nel caso si verifichi una anomalia radiometrica; tale area deve essere posta possibilmente al confine aziendale e facilmente circoscrivibile (al bisogno) tramite segnaletica al fine di garantire la sicurezza degli operatori dell'azienda;
    - la definizione della periodicità delle verifiche che l'esperto qualificato deve effettuare per il

rilascio dell'attestazione dell'avvenuto controllo radiometrico.

5. in relazione alle attestazioni dell'avvenuta sorveglianza radiometrica da parte dell'esperto qualificato di II o III livello, restano ferme le disposizioni previste dal comma 2, art. 1 e dal comma 2, art. 2 del D.Lgs. 100/11 e s.m.i; la documentazione, unitamente alla Procedura per la sorveglianza radiometrica approvata, deve essere conservata e registrata in apposito registro da tenere a disposizione delle autorità di vigilanza;
6. la ditta, nel caso di eventuale nomina di un nuovo esperto qualificato per modifica/risoluzione dell'incarico in essere, deve comunicare tale modifica all'autorità preposta al rilascio dell'autorizzazione, allegando le procedure radiometriche approvate dallo stesso per le parti di competenza;
7. in caso di rilevamento di livelli anomali di radioattività, gli interventi previsti devono essere messi in atto il più tempestivamente possibile comunque non oltre le 48 ore dal momento di rilevamento di anomalo livello di radioattività;
8. devono essere messi in atto e mantenuti i presidi tecnici e gestionali adeguati a minimizzare l'impatto acustico e l'emissione di polveri in atmosfera;
9. deve essere mantenuto in efficienza il sistema di raccolta delle acque meteoriche del piazzale esterno;
10. devono essere mantenuti efficienti il sistema di raccolta dei reflui all'interno dei capannoni e dei pozzetti ciechi a tenuta, avviando, quale rifiuto, il loro contenuto residuale ad impianti di trattamento autorizzati;
11. Ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.M. 05.02.98 e s.m.i., per i rifiuti di cui all'allegato 1, suballegato 1 al D.M. 05.02.98 e s.m.i., il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione dell'operazione di recupero «R13 - messa in riserva» è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti.
12. Ai fini dell'esercizio dell'attività di recupero oggetto del presente atto, la ditta deve essere in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni e/o concessioni di cui all'art. 1, comma 3 del D.M. 5 febbraio 1998.
13. la presente iscrizione ha validità fino al **28/09/2023** (data di scadenza della determinazione DET-AMB-2018-5255 DEL 11/10/2018) e può essere rinnovata alla scadenza previa apposita comunicazione da presentare al SUAP territorialmente competente almeno 90 giorni prima della data sopra indicata.
14. Ai sensi dell'art. 216, comma 5 del D.Lgs. 152/06 deve essere inoltrata al SUAP territorialmente competente una nuova comunicazione nelle ipotesi di modifiche sostanziali delle operazioni di recupero e/o della titolarità dell'iscrizione.
15. In caso di dismissione dell'impianto, il gestore deve:
  - comunicazione di dismissione dell'impianto, con indicazione certa della data di dismissione;
  - una breve relazione nella quale attesta:
    - l'avvenuto svuotamento dei box di stoccaggio, vasche, serbatoi, contenitori, reti di raccolta acque (canalette, fognature) e di aver provveduto al corretto recupero o smaltimento del contenuto;
    - di aver rimosso tutti i rifiuti provvedendo ad un corretto recupero o smaltimento.
  - copia dei formulari con i quali si è provveduto a smaltire gli ultimi rifiuti rimasti presso l'impianto;
  - copia del registro dal quale risulti che tutti i rifiuti presenti nell'impianto sono stati correttamente recuperati e/o smaltiti;
  - adeguata documentazione fotografica relativa stato dismesso dell'impianto.

16. Il Servizio Territoriale di Arpae e il Corpo di Polizia Provinciale sono tenuti a svolgere i controlli per la verifica della conformità dell'attività alle norme vigenti in materia ambientale.
17. Il presente provvedimento **SOSTITUISCE INTEGRALMENTE** la Determinazione DET-AMB-2018-5255 del 11/10/2018 di Arpae Sac di Modena.

L'attività di recupero in oggetto rientra, ai fini della tariffa d'iscrizione, nella **classe 3** ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21/07/98 n. 350.

Entro il **30 aprile** di ciascun anno dovranno essere versati ad Arpae i diritti di iscrizione ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 21 Luglio 1998, n. 350.

È fatto salvo:

- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.
- specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dai vigenti strumenti urbanistici.
- quanto previsto in materia di tutela delle acque dall'inquinamento di cui alla parte Terza del D.Lgs. 152/06.
- quanto previsto in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera di cui alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06.
- i diritti di terzi ai sensi di legge.

Dato atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Contro il presente atto può essere presentato ricorso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Modena, alla ditta interessata, al Comune di Modena, alla Polizia Provinciale e ad Arpae -Servizio Territoriale per quanto di rispettiva competenza.

➤ Allegato: planimetria

La Responsabile della Servizio Autorizzazioni  
e Concessioni di Modena  
Dott.ssa Barbara Villani

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Modena, li.....

Qualifica e firma .....

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**